

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

Criteria di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne si realizza secondo i tempi, le finalità e le modalità di seguito descritti:

| | | |
|---|--|---|
| Valutazione in ingresso diagnostica | <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le competenze iniziali degli alunni • Analizzare la situazione in ingresso per la progettazione educativa e didattica mirata ai bisogni e alle potenzialità rilevate | <ul style="list-style-type: none"> • Griglie di osservazione • Prove di verifica in ingresso • Osservazioni destrutturate • Colloqui con le famiglie |
| Valutazione in itinere formativa | <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i processi di apprendimento e i progressi degli allievi • Monitorare le azioni di insegnamento • Verificare l'efficacia della progettazione educativa e didattica | <ul style="list-style-type: none"> • Griglie di osservazione • Prove di verifica • Questionari di autovalutazione • Griglie di rilevazione in situazione di apprendimento cooperativo e metacognitivo (strategie) • Colloqui infraquadrimestrali con le famiglie |
| Valutazione finale certificativa-sommativa | <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e descrivere il profilo di apprendimento di ogni allievo con cadenza quadrimestrale • Certificare le competenze in uscita | <ul style="list-style-type: none"> • Criteri per l'attribuzione dei descrittori numerici e non • Documento di valutazione intermedia e finale • Attestato di ammissione alla classe successiva • Certificazione delle competenze finali delle classi quinte della primaria e a fine ciclo come da Modello ministeriale • Criteri di valutazione Esame di Stato |

SCUOLA PRIMARIA

PARAMETRI PER LE VALUTAZIONI IN ITINERE NEI DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI

| VOTI NUMERICI In uso fino al termine del 1 [^] quadrimestre A.S. 2020/2021 | GIUDIZI SINTETICI | ABILITA' E/O COMPETENZE DELL'ALUNNO |
|---|--------------------------|--|
| 10 | OTTIMO | Possiede le conosce disciplinari in modo completo ed approfondito. Svolge in modo sicuro e accurato i |

| | | |
|----------|------------------------|--|
| | | <p>compiti proposti; applica con proprietà le procedure apprese, riuscendo a trasferirle in situazioni nuove.</p> <p>Riesce a trovare soluzioni personali e creative, utilizza un metodo di lavoro produttivo.</p> |
| 9 | DISTINTO | <p>Possiede conoscenze complete, Affronta e risolve compiti autonomamente; applica con buona proprietà le procedure apprese; rielabora in modo personale utilizzando un metodo di lavoro proficuo.</p> |
| 8 | BUONO | <p>Possiede le conoscenze in modo soddisfacente. Esegue con buona autonomia e precisione i lavori assegnati. Applica le procedure apprese utilizzando un metodo funzionale.</p> |
| 7 | DISCRETO | <p>Possiede le conoscenze in modo accettabile.</p> <p>Svolge i compiti assegnati con discreta autonomia e precisione, utilizzando un metodo di lavoro adeguato.</p> |
| 6 | SUFFICIENTE | <p>Possiede le conoscenze in modo sufficiente.</p> <p>Svolge semplici compiti in modo non sempre autonomo e preciso, utilizzando un metodo di lavoro poco funzionale.</p> |
| 5 | NON SUFFICIENTE | <p>Possiede conoscenze in modo lacunoso.</p> <p>Svolge con difficoltà, in modo impreciso e/o incompleto, i compiti assegnati, mostrando poca autonomia.</p> |

| | | |
|-----------------------|-----------------------|--|
| 4 | -- | <p>Le conoscenze possedute sono scarse o lacunose.</p> <p>Svolge i compiti assegnati in modo sempre incompleto o con gravi errori, mostrando di non saper utilizzare un metodo di lavoro adeguato.</p> |
| NON VALUTABILE | NON VALUTABILE | <p>Non sussistono elementi sufficienti per esprimere una valutazione, a causa della scarsa frequenza.</p> <p>L'alunno segue un percorso individualizzato di prima alfabetizzazione.</p> |

LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE (primo e secondo periodo)

La valutazione delle conoscenze , abilità e competenze alla fine del primo periodo didattico (valutazione intermedia) e alla fine del secondo periodo didattico in ottemperanza all'O.M 172 del 4/12/20, è espressa , per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Essa concorre, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è **coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.**

LIVELLI DI APPRENDIMENTO E DIMENSIONI

| | |
|-------------------|---|
| AVANZATO | L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove , in modo autonomo e con continuità. |
| INTERMEDIO | L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. |
| BASE | L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente , sia in modo autonomo ma discontinuo , sia in modo non |

| | |
|-------------------------------------|---|
| | autonomo, ma con continuità. |
| IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE | L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

I livelli si definiscono in base ad almeno **quattro dimensioni**, così delineate:

| | |
|--------------------------------------|--|
| AUTONOMIA | L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo . L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente. |
| LA TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE | Situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire. |
| LE RISORSE MOBILITATE | Risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali. |
| CONTINUITA' | La continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando l'apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso . In alternativa , non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. |

La valutazione dell'insegnamento di Religione (IRC) e delle Attività Alternative all'insegnamento della RC

La valutazione dell'insegnamento dell'IRC e dell'AA viene riportata su una Nota separata dal documento di valutazione, è riferita all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti ed è espressa mediante i seguenti giudizi sintetici : Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente.

Per l'Attività Alternativa configurata come studio assistito non è prevista la valutazione intermedia e finale.